



Londra: cosa vedremo per prima, una nave-drone o l'uomo su Marte ?

Londra, 28 febbraio 2014 - La Rolls - Royce che oggi produce, in particolare motori a turbina dopo aver venduto la sua attività automobilistica alla BMW , vuole progettare ed introdurre navi totalmente automatizzate per l'industria navale senza equipaggio, che creerebbe un giro di circa 375 miliardi di dollari Usa all'anno.

Le navi drone senza equipaggio dovrebbero operare tramite GPS per rendere più facile , più sicuro e più conveniente per far arrivare il carico alla sua destinazione prevista. Moore Stephens LLP , un ragioniere del settore dei trasporti marittimi e consulente , ha detto che " i costi dell'equipaggio si aggira intorno ai 3300 dollari giorno che equivalgono a circa il 44 per cento delle spese operative totali per far navigare una grande nave container .

Non sorprende quindi che i sindacati non condividono questa idea . Dave Heindel , presidente della sezione di marittimi della ITF a Londra , fa sapere che: "Essa non può e non potrà mai sostituire gli occhi , le orecchie e processi di pensiero dei marittimi professionali . L'elemento umano è una delle prime linee di difesa in caso di guasto macchinari e il tipo di cambiamenti inaspettati e improvvisi delle condizioni meteo nei mari di tutto il mondo. I pericoli per l'ambiente da parte di navi drone senza equipaggio, si possono immaginare facilmente".

La prospettiva di una nave drone rientra nella attuale portata tecnologica , ma sono le implicazioni legali che frenano gli entusiasmi e l'idea di inviare una nave senza equipaggio in mare, hanno suggerito una attenta riflessione.

Per ovviare a questo , l'Unione europea sta sponsorizzando uno studio di 4,8 milioni dollari chiamato MUNIN , acronimo di Unmanned Maritime Navigation attraverso Intelligence in Networks.E' un sistema basato su GPS che deve impedire alle navi drone di virare fuori rotta. Nel grafico qui sotto, il progetto MUNIN.